

**Confartigianato trasporti****«Non dobbiamo prestare il fianco ai soliti profeti del malaugurio»**

Da prevenire ritardi nella messa a regime dello sportello unico per i controlli sui teu

**Oltre agli aspetti economici** e a quelli del contenimento del virus, sul tappeto c'è anche un non trascurabile nodo sicurezza che riguarda soprattutto gli operatori dello scalo, su cui è da giorni aperto il confronto. «Il porto della Spezia è sicuro – afferma a questo proposito Nicola Carozza (nella foto), responsabile Confartigianato Trasporti – l'Autorità di sistema portuale e i terminalisti hanno adottato tutte le misure necessarie per la prevenzione e il contenimento del Covid-19. Le imprese aderenti a Confartigianato stanno prestando la massima attenzione ai recenti avvenimenti e le comunicazioni emesse dagli organi preposti. Non dobbiamo prestare il fianco ai profeti del malaugurio, alle speculazioni, alla disinformazione e alle notizie false che circolano su internet per evitare un effetto distorsivo. Le aziende garantiranno la continuità dell'attività lavorativa attenendosi scrupolosamente alle norme diramate dalla presidenza del Consiglio dei ministri e alle ordinanze delle Regio-

ni».

**Quanto alle indicazioni** di Lscit che in una circolare raccomanda agli autisti in ingresso al porto di presentarsi agli operatori degli sportelli di accettazione indossando guanti e mascherina protettiva, Confartigianato fa sapere «che le aziende provvederanno ad adeguarsi a quanto richiesto compatibilmente al tempo tecnico di reperimento del materiale protettivo sanitario». Quindi l'auspicio «che non vengano interrotte le normali attività operative andando oltre a quanto previsto dal ministero della Salute». Che non esistano, allo stato, particolari criticità, lo conferma anche il presidente della commissione logistica di Confindustria Spezia Alessandro Laghezza: «Il porto è operativo – assicura – , con i necessari controlli sui marittimi, anche se strutture come l'Ufficio di sanità sono in perenne sofferenza dal punto di vista degli organici, una situazione che andrebbe risolta al più presto. A subire ritardi nella messa a regime sarà purtroppo lo sportello unico di Santo Stefano per i controlli sui container, ora in fase sperimentale».

**F.A.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LSCT E TARROS****Guanti allo sportello e niente riunioni**

Lscit in una circolare raccomanda agli autisti in ingresso al porto di presentarsi agli sportelli di accettazione indossando guanti e mascherina. Tarros conferma, dal canto suo, il protocollo già adottato: niente viaggi se non indispensabili, limitate al minimo le riunioni di lavoro, privilegiando possibilmente la modalità Skype e lo smart working. Chi presenta sintomi influenzali non deve presentarsi in azienda, ma consultare il proprio medico curante



Nicola Carozza

